

# SCHEDA



## CD - CODICI

<b>TSK - Tipo Scheda</b>	OA
<b>LIR - Livello ricerca</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice regione</b>	09
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00286447
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S156
<b>ECP - Ente competente</b>	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	mostra di finestra
<b>OGTV - Identificazione</b>	serie

### QNT - QUANTITA'

<b>QNTN - Numero</b>	4
----------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI/ XVII
----------------------	-----------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1550
------------------	------

<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra serena/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	16.3
<b>MISL - Larghezza</b>	133
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	mostra di finestra liscia in pietra di forma quadrangolare.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Ancora oggi non è esatta la cronologia del chiostro dedicato a San Domenico e vengono avanzate diverse proposte, tra le quali quella che sia stato eseguito subito dopo la realizzazione della chiesa e della sagrestia, o con il ritardo di qualche anno o addirittura nel secolo XVI. Sembra fondata l'ipotesi che esso sia stato realizzato su un progetto michelozziano che riprende sostanzialmente quello del primo chiostro, con l'adozione dell'ordine ionico, ma in anni successivi agli interventi del quarto e quinto decennio, quindi forse a partire dal 1442-43. All'impianto originario seguirono numerosi rimaneggiamenti nei due secoli successivi. La semplicità di alcuni elementi architettonici, come il caso di queste finestre, non consentono una datazione precisa epotrebbero essere anche frutto di tardi rimaneggiamenti.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15 20148x

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Chiesa convento
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989-1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001372
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I pp.248-249, 299

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome</b>	Romagnoli G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Teodori B.